

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “MANUTENZIONI DEL TERRITORIO”
NEL PARCO GROANE, PERIODO 2019 - 2020**

CIG 8087384068

DISCIPLINARE DI GARA

Richiamata la Determinazione a contrarre n. 190/2019, inerente le opere di cui all’oggetto, si invitano gli operatori economici qualificati a presentare offerta secondo le norme stabilite dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare di Gara.

STAZIONE APPALTANTE

Parco Groane, Via della Polveriera n. 2, Solaro

Codice Fiscale 97003600158.

Canali di comunicazione art. 40, comma 1 del D.Lgs. 50/2016: tel. 029698141 - fax 0296790196

PEC: protocolloparcogroane@promopec.it

Profilo del Committente: www.parcogroane.it

CODICE DI GARA: CIG 8087384068

IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI

€ 116.365,46 oltre IVA, comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 2.374,05.

IMPORTO A BASE D’ASTA SOGGETTO A RIBASSO

€ 113.991,41

CATEGORIA PREVALENTE

CATEGORIA OG13 - Classifica I

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Territorio del Parco Regionale delle Groane e della Brughiera Briantea.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE ED ELABORATI TECNICI PROGETTUALI

Si rimanda al progetto definitivo-esecutivo approvato e validato con Determinazione n° 189/2019.

Tutti gli elaborati tecnici di progetto sono consultabili presso la sezione “Documentazione di gara” della piattaforma SINTEL.

TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per l’esecuzione dei lavori è di giorni 365 naturali e consecutivi.

PROCEDURA DI GARA E DI AGGIUDICAZIONE

La procedura aperta si svolge ai sensi degli artt. 36 comma 2, lettere b), comma 9 e art. 60 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., con il criterio dell’offerta a minor prezzo ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità indicate nel prosieguo del presente Disciplinare.

La Stazione Appaltante aggiudicherà l’appalto all’impresa che avrà offerto il prezzo più basso, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione e verifica di congruità dell’offerta.

Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico amministrativo da sottoscrivere digitalmente, pertanto, le spese di registrazione e i diritti di segreteria saranno a carico dell’appaltatore.

La presente procedura viene condotta mediante l’ausilio di sistemi informatici e l’utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica.

La Stazione Appaltante utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “SINTEL” (www.aria.regione.lombardia.it).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Requisiti generali: sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016, purché non ricadano nei casi ostativi di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Sono inoltre ammessi i raggruppamenti di imprese così come disciplinati dall'art 48 del D. Lgs 50/2016.

Requisiti specifici di qualificazione:

- a) idoneità professionale;
- b) capacità economica e finanziaria;
- c) capacità tecniche e professionali.

L'eventuale possesso della qualificazione SOA per la categoria prevalente dei lavori comporta automaticamente il possesso dei requisiti speciali.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016, l'Operatore Economico può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

CONDIZIONI DI SUBAPPALTO

Data la tipologia dei lavori e i requisiti di carattere organizzativo e gestionale, non è ammesso il subappalto.

VALUTAZIONE DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE

Per la verifica di congruità dell'offerta si applica quanto previsto dall'art. 97 del D.Lgs 50/2016, escludendo le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata in sede di gara, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 10 (dieci).

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs 50/2016, di valutare la congruità delle offerte presentate quando, sulla base di elementi specifici, le offerte medesime appaiono anormalmente basse.

La Stazione Appaltante valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza sulla base delle tabelle predisposte dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

FALLIMENTO O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE - PROGRESSIVO INTERPELLO

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ovvero di recesso dal contratto, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE E TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse alla Stazione Appaltante in formato elettronico attraverso la piattaforma SINTEL.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di SINTEL, che consentono di predisporre:

- una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;
- una busta telematica contenente l'offerta economica.

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso SINTEL.

Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su SINTEL non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su SINTEL della documentazione che compone l'offerta. L'impresa è tenuta a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da SINTEL per procedere all'invio dell'offerta. SINTEL darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta. SINTEL consente di salvare la documentazione di offerta redatta, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di SINTEL è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

L'offerta dovrà pervenire entro il giorno 27 NOVEMBRE 2019, ore 23:00 per il tramite del servizio telematico ARIA-SINTEL, pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara verrà svolta presso la sede del Parco Groane, a partire alle **ore 9:00 del giorno 28 NOVEMBRE 2019 in prima seduta.**

Il Presidente di gara procederà, in seduta aperta, all'apertura delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa ed alla verifica della documentazione stessa ai fini dell'ammissione alla procedura ristretta.

Nel caso in cui, durante la verifica della documentazione amministrativa, si rendesse necessario ricorrere all'applicazione dell'art. 83, comma 9, del D.lgs 50/2016, il Presidente procederà ad assegnare il termine di cui all'art. 83, comma 9, del D.lgs 50/2016 per la regolarizzazione della documentazione amministrativa, la cui inosservanza determinerà l'esclusione dalla procedura di gara.

In seconda seduta, ovvero alle **ore 09:00 del giorno 3 DICEMBRE 2019**, si procederà all'apertura delle offerte economiche dei partecipanti ammessi.

I controlli su quanto dichiarato in sede di autocertificazione verranno effettuati nei riguardi del primo classificato. L'aggiudicazione definitiva nei confronti del miglior offerente sarà subordinata alla positiva verifica di quanto dichiarato in sede di autocertificazione.

La Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere ai concorrenti tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che devono essere prodotti entro il termine stabilito nella richiesta della Stazione Appaltante. Sono ammessi a partecipare alle sedute pubbliche della gara i soggetti muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici delle imprese concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita. Ogni variazione relativa alle date e agli orari delle sedute sarà comunicata tempestivamente ai partecipanti mediante la funzionalità "Comunicazioni procedura" del sistema di e-procurement SINTEL.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

CONTENUTO BUSTA TELEMATICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

I documenti dovranno essere allegati in un'unica cartella .zip (o equivalente) e firmati digitalmente, se non diversamente stabilito dalla documentazione di gara. La cartella .zip non dovrà essere firmata digitalmente.

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE – Allegato A

Andrà compilato e caricato l'allegato A firmato digitalmente, unitamente a copia di un documento di riconoscimento del Dichiarante.

MODELLO DGUE - Allegato B

L'Allegato B – modello DGUE risulta allegato alla documentazione di gara, e dev'essere debitamente compilato e sottoscritto digitalmente.

Per quanto attiene la Parte IV del modello, l'offerente dovrà limitarsi a compilare la sezione o della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della Parte IV.

CAUZIONE PROVVISORIA

Trovano applicazione tutte le disposizioni di cui all'art. 93 D.Lgs. 50/2016.

Deve essere allegata alla documentazione amministrativa copia sottoscritta digitalmente della cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari ad € 2.327,31 (duemilatrecentoventisette//31) e costituita, a scelta del concorrente:

- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte;
- in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da versare presso la Tesoreria dell'Ente Credito Valtellinese Agenzia di Cesano Maderno (IBAN IT8600521632911000000102143).

Il Presidente della commissione di gara non è autorizzato a ricevere depositi cauzionali e non è pertanto ammessa alcuna altra forma di costituzione della cauzione.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice

Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105 del Codice qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia, sotto forma di cauzione o fidejussione, deve:

- essere prodotta in copia scansata dell'originale firmata digitalmente, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata alla Stazione Appaltante Parco Groane.

AVCPASS

"PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

TRACCIABILITA' FINANZIARIA

Allegare il modulo messo a disposizione unitamente alla documentazione di gara, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente.

CONTENUTO BUSTA TELEMATICA OFFERTA ECONOMICA

Da presentarsi mediante gli appositi *form* della procedura guidata del sistema di e-procurement SINTEL di Aria Lombardia.

In questa busta, a pena di esclusione, deve essere contenuta esclusivamente il modulo d'offerta prodotto dal sistema di e-procurement SINTEL:

- ribasso percentuale offerto, arrotondato alla seconda cifra decimale (ribasso percentuale unico). Il ribasso offerto non troverà applicazione per oneri per la sicurezza quantificati nei documenti di gara e nei documenti progettuali. I prezzi si intendono comprensivi di ogni onere con l'esclusione della sola IVA che sarà addebitata in fattura a norma di legge;

ESCLUSIONE – AVVERTENZE

Resta inteso che:

- il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non venga presentato in tempo utile;
- trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- non sono ammesse le offerte condizionate a quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, le Stazioni Appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso

un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

CASI IN CUI VERRA' UTILIZZATO IL SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria di € 506,00. In tal caso, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento

della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la Stazione Appaltante richiederà comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applicherà alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Si ricorrerà, a titolo esemplificativo, allo strumento del soccorso istruttorio nelle modalità sopra descritte nei seguenti casi:

- in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità ritenuta essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 82 ed 83 del Codice,
- in caso di mancata produzione della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 comma 1 del D. Lgs 50/2016 nonché in caso di errore nell'indicazione dell'importo o della stessa la Stazione Appaltante beneficiaria.

Si ricorda che la mancata produzione di quanto richiesto entro il termine assegnato comporterà l'esclusione dalla presente procedura di gara.

INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni complementari o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura medesima o sullo svolgimento di essa, possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla Stazione Appaltante per mezzo della funzione "Comunicazioni procedura" presente sulla piattaforma SINTEL.

Le risposte ai chiarimenti saranno comunicate a tutti i richiedenti, attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura".

OBBLIGHI PER L'AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DIVERSE

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare, pena la decadenza dell'aggiudicazione:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;

la garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice, pari al dieci per cento (o alla percentuale maggiore prevista dalla norma tenendo conto del ribasso offerto) dell'importo contrattuale, e dovrà essere presentata contestualmente alla firma del contratto;

- la polizza assicurativa di cui all'articolo 103 comma 7, per una somma assicurata:
- per i danni di esecuzione: importo pari all'importo contrattuale
- per la responsabilità civile verso terzi: € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00);
- tipo di contratto di lavoro applicato;
- elenco dei dipendenti;
- piano operativo di sicurezza, redatto in accordo ai documenti predisposti dalla Stazione Appaltante e dal Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione.

Il contratto sarà stipulato solo dopo l'intervenuta emanazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario, trascorsi giorni 60 (Sessanta) dalla data di aggiudicazione definitiva della richiesta di offerta, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di recedere dalla propria offerta, o sciogliersi da ogni impegno, previo atto notificato alla Stazione Appaltante.

La consegna dei lavori potrà essere effettuata in pendenza del contratto d'appalto, come previsto dalla vigente normativa e, comunque, non prima dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario si obbliga a comunicare tempestivamente alla Prefettura, all'Autorità Giudiziaria e al Parco Groane i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori

pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa.

Si precisa che si procederà alla risoluzione del contratto:

- previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla stipula od esecuzione del contratto, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato previsto dall'art. 317 c.p. commesso nell'esercizio delle predette funzioni;
- previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, qualora nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'operatore economico, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010

Comma 1: "Gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture pubblici, devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale".

Comma 2: "I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1".

Comma 3: "I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa".

Comma 5: "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice CUP".

Comma 7: "I soggetti economici di cui al comma 1 devono comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi".

Si avvisa, inoltre, che:

Ai sensi del comma 8 della L. 136/2010 il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari è causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Ai sensi del comma 9 della L. 136/2010: la Stazione Appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L. 163/2010: l'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della L. 136/2010 (estremi identificativi dei

conti correnti dedicati e nominativi e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi), comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500 e € 3.000.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'OPERA

I presenti lavori sono finanziati attraverso le risorse di bilancio del Parco Groane.

SVINCOLO DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta non prima di 180 giorni dalla data della gara.

COMUNICAZIONI AGGIUNTIVE IN MERITO ALL'AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA

Il Parco Groane si riserva la facoltà di revocare o non dar luogo alla gara o prorogarne la data dandone comunque comunicazione ai concorrenti a proprio insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

La presentazione dell'offerta non comporta alcun obbligo per l'Amministrazione di procedere all'affidamento relativo alla presente procedura.

L'affidamento si intenderà effettuato solo al momento della stipula del contratto regolante le modalità d'incarico o dell'avvenuta comunicazione di avvenuta approvazione dell'aggiudicazione.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per finalità connesse al presente procedimento, ovvero per dare esecuzione ad obblighi di informazione previsti dalla legge.

PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI

Dott. For. Davide Beccarelli

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr. Luca Frezzini – P.O. Responsabile Area Tecnica del Parco Groane

ALLEGATI

- Bando di gara
- Allegato A - domanda di partecipazione
- Allegato B - modello DGUE
- Elaborati progettuali

Solaro, lì 5 NOVEMBRE 2019

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Dr. Luca Frezzini

Documento informatico sottoscritto digitalmente dal Dr. Luca Frezzini ai sensi degli artt. 20 e successivi D.lgs. n. 82/2005. L'originale del documento è conservato presso l'archivio informatico dell'Ente. La firma è sostituita dall'indicazione del nome del Responsabile ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.lgs. n. 39/1993.